

COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA ELENA CIAGHI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	7
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	35

Comune di Brentonico (TN)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 10 giugno 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Brentonico (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mori, lì 10/06/2021

L'organo di revisione
Rag. Maria Elena Ciaghi

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Maria Elena Ciaghi, Revisore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 11 novembre 2020;

- ♦ ricevuta in data 28/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 26/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo forniti in maniera completa in data 07/06/2021;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 14 febbraio 2001;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 5 di cui 1 in esercizio provvisorio
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Brentonico registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4023 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel corso del 2020 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'art. 226 del TUEL il tesoriere in **data 12/05/2021** ha reso il conto della gestione e in attuazione dell'art. 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha nominato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di

contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio **l'ente non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto**, nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio **in quanto non emersi** durante la gestione;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 66.643,22	€ 397.560,42	-€ 330.917,20	16,76%	
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 66.643,22	€ 397.560,42	-€ 330.917,20	16,76%	

L'organo di Revisione rileva che i proventi riportati non tengono conto dei trasferimenti provinciali a parziale copertura del servizio per un importo pari a € 280.261,60.

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del

2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Si rileva che la quota libera, di cui sopra, utilizzata risulta pari a € 122.900,00 a copertura di:

€ 38.500,00 per le agevolazioni TARI collegate al COVID-19;

€ 84.400,00 per il saldo di spese non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** sospeso il pagamento dei mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente **non è intervenuto** a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	981.596,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	981.596,61

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 724.933,16	€ 731.377,14	€ 981.596,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Cassa vincolata nel triennio:

L'organo di Revisione rileva che l'ente nel triennio non ha vincolato risorse di cassa.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 731.377,14			€ 731.377,14
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.155.810,11	€ 2.034.949,82	€ 1.766.790,51	€ 3.801.740,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.388.766,01	€ 372.325,41	€ 481.999,79	€ 854.325,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.834.590,54	€ 371.733,21	€ 339.291,09	€ 711.024,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.379.166,66	€ 2.779.008,44	€ 2.588.081,39	€ 5.367.089,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.021.393,90	€ 2.601.992,79	€ 1.760.052,69	€ 4.362.045,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 223.700,00	€ 223.214,31	€ -	€ 223.214,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 181.200,00	€ 181.129,39	€ -	€ 181.129,39
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.245.093,90	€ 2.825.207,10	€ 1.760.052,69	€ 4.585.259,79
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.134.072,76	-€ 46.198,66	€ 828.028,70	€ 781.830,04
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 56.415,11	€ 56.415,11	€ -	€ 56.415,11
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.077.657,65	-€ 102.613,77	€ 828.028,70	€ 725.414,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.079.705,77	€ 178.674,63	€ 1.288.940,89	€ 1.467.615,52
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 56.415,11	€ 56.415,11	€ -	€ 56.415,11
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.136.120,88	€ 235.089,74	€ 1.288.940,89	€ 1.524.030,63
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.136.120,88	€ 235.089,74	€ 1.288.940,89	€ 1.524.030,63
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.730.961,88	€ 1.190.938,50	€ 810.287,11	€ 2.001.225,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.730.961,88	€ 1.190.938,50	€ 810.287,11	€ 2.001.225,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 3.730.961,88	€ 1.190.938,50	€ 810.287,11	€ 2.001.225,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.405.159,00	-€ 955.848,76	€ 478.653,78	-€ 477.194,98
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.028.061,17	€ 448.959,40	€ -	€ 448.959,40
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.028.061,17	€ 448.959,40	€ -	€ 448.959,40
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.424.895,34	€ 975.214,12	€ 12.018,57	€ 987.232,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.647.323,67	€ 826.697,63	€ 158.535,54	€ 985.233,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.991.765,46	-€ 909.946,04	€ 1.160.165,51	€ 981.596,61

* Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	16.427,18	€ 471.938,83	€ 448.959,40
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	6	33	48
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 89.902,30
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 1.286.829,41. **L'utilizzo nel primo semestre è da ricondursi al mancato incasso della prima rata IMIS.**

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Non **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento (indicatore ritardo pagamento giorni 16).

Conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 2 % pari ad un importo di € 57.000,00.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **748.793,35**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro **319.503,00**, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro **123.805,75** come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	748.793,35
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	429.290,35
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	319.503,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	319.503,00
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	195.697,25
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	123.805,75

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 203.152,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.832.860,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.410.119,61
SALDO FPV	€ 422.741,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.272,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 59.584,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 68.545,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.233,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 203.152,07
SALDO FPV	€ 422.741,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.233,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 122.900,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.405.961,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 3.167.988,04

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.425.426,22	€ 3.316.756,23	€ 2.034.949,82	61,35
Titolo II	€ 1.117.995,52	€ 809.710,92	€ 372.325,41	45,98
Titolo III	€ 1.201.100,00	€ 1.068.015,41	€ 371.733,21	34,81
Titolo IV	€ 2.061.226,58	€ 1.335.691,15	€ 178.674,63	13,38
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Osservazioni:

La differenza fra accertamenti e incassi del Titolo I è principalmente dovuta alle dinamiche degli incassi della TARI : il concessionario, Trentino Riscossioni SPA, effettua la bollettazione a fine anno con scadenza di pagamento l'anno successivo.

La differenza fra accertamenti e incassi del Titolo II dipende dalle politiche di trasferimento della PAT.

La differenza fra accertamenti e incassi del Titolo III **dipende dal ritardo nell'emissione delle fatture relative all'erogazione del servizio idrico integrato con conseguente ritardo nella riscossione.**

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato irregolarità** e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	100.191,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.194.482,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.284.934,22
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	107.962,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.214,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		678.563,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	122.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	56.415,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		745.048,60
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	426.451,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	318.597,25
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	195.697,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		122.900,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.732.668,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.335.691,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	56.415,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.818.873,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.302.157,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		3.744,75
Z/1) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	2.839,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		905,75
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		905,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		748.793,35
Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N		
Risorsa vincolata nel bilancio		429.290,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		319.503,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		195.697,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		123.805,75
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		745.048,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	122.900,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	195.697,25
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	426.451,35
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		40.000,00				40000
Totale Fondo contenzioso		40000	0	0	0	40000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		745.316,34			195.697,25	941.013,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		745316,34	0	0	195697,25	941013,59
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		785316,34	0	0	195697,25	981013,59

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
			FPV CONTO CAPITALE 2017	0						2.020,98	2.020,98	2.020,98
			FPV COMPENSI INCENTIVANTI PERSONALE 2019							21.209,34	21.209,34	21.209,34
			FPV CONTO CAPITALE 2019							818,02	818,02	818,02
			QUOTA INVESTIMENTI FINANZIATA CON AVANZO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	26.281,28							-	26.281,28
			FONDO FUNZIONI EX ART 106 DL 34/2020 Quota Tari			47.810,00					47.810,00	47.810,00
			FONDO FUNZIONI EX ART 106 DL 34/2020			314.754,97	4.869,95				309.885,02	309.885,02
			RISTORI COSAP - TOSAP			4.847,40					4.847,40	4.847,40
			SPESE USO CIVICO 2019	-7.305,78			71.301,22		-6.714,62		-	591,16
			SPESE USO CIVICO 2020			92.056,72					20.755,50	20.755,50
			SPESE VINCOLATE AI CONTRIBUTI DI CONCESSIONE E SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA 2020			74.629,92	74.629,92				-	-
											-	-
											-	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				18.975,50		534.099,01	150.801,09	-	6.714,62	24.048,34	407.346,26	433.036,38
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
			FONDO PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE ED ESPOSIZIONE RISCHIO CONTAGIO COVID ART 114 DL 18/2020			12.980,75	7.943,40				5.037,35	5.037,35
			FONDO PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE ED ESPOSIZIONE RISCHIO CONTAGIO COVID ART 114 DL 18/2020			1.282,06	1.282,06				-	-
			TRASFERIMENTO COMPENSATIVO RISTORO COVID19			16.906,74					16.906,74	16.906,74
											-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				0		31.169,55	9.225,46	-	-		21.944,09	21.944,09
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
			SPESE UNA TANTUM 2019	5.937,24		313.531,27	313.531,27		1.228,43		0	4.708,81
			SPESE UNA TANTUM 2020								0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				5.937,24		313.531,27	313.531,27	-	1.228,43		-	4.708,81
Totale risorse vincolate (l=1+2+3+4+5)				24.912,74	-	878.799,83	473.557,82	-	5.406,19		429.290,35	459.689,28

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=n/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1-1-m/1)	407.346,26	433.036,38

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

17

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 105.000,00	€ 100.191,99	€ 107.962,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 105.000,00	€ 100.191,99	€ 85.600,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ 22.362,31

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.272.737,72	€ 2.732.668,90	€ 2.302.157,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 506.546,73	€ 2.206.131,00	€ 637.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 766.190,99	€ 526.537,90	€ 1.665.157,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro **3.167.988,04**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				731.377,14
RISCOSSIONI	(+)	3.889.040,85	4.381.856,59	8.270.897,44
PAGAMENTI	(-)	2.728.875,34	5.291.802,63	8.020.677,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			981.596,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			981.596,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.330.781,62	3.619.685,22	7.950.466,84
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	847.368,69	2.506.587,11	3.353.955,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			107.962,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.302.157,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			3.167.988,04

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.250.923,55	€ 2.528.861,12	€ 3.167.988,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 857.960,91	€ 785.316,34	€ 981.013,59
Parte vincolata (C)	€ 26.281,28	€ 24.912,74	€ 459.689,28
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 99.079,43	€ 122.152,37	€ 124.844,18
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.267.601,93	€ 1.596.479,67	€ 1.602.440,99

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: **non ricorre la fattispecie**.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 107.962,31
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	107.962,31
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 84.400,00	€ 84.400,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 38.500,00	€ 38.500,00								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 51 del 12.05.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.51 del 12.05.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.275.134,06	€ 3.889.040,85	€ 4.330.781,62	-€ 55.311,59
Residui passivi	€ 3.644.789,19	€ 2.728.875,34	€ 847.368,69	-€ 68.545,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 33.189,31	€ 59.711,65
Gestione corrente vincolata	€ 24.591,67	€ 7.285,62
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 1.222,79	€ 1.075,60
Gestione servizi c/terzi	€ 580,47	€ 472,29
MINORI RESIDUI	€ 59.584,24	€ 68.545,16

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU IMIS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 55.817,08	€ 1.340.327,86	€ 41.518,26	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 55.641,52	€ 1.298.983,53		
	Percentuale di riscossione					99,69%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 113.408,67	€ 30.728,44	€ 75.264,07	€ 124.894,03	€ 518.683,27	€ 532.279,00	€ 663.187,21	€ 204.365,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 802,96	€ 378,81	€ 6.545,61	€ 11.495,38	€ 423.891,49	€ 278.859,97		
	Percentuale di riscossione	0,71%	1,23%	8,70%	9,20%	81,72%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.855,00	€ 1.855,00	€ 28,00	€ 4.509,55	€ 38.432,94	€ 174.370,42	€ 66.690,82	€ 20.796,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 28,00	€ 2.504,55	€ 33.176,94	€ 118.650,60		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	55,54%	86,32%			
Proventi acquedotto depurazione e fognatura	Residui iniziali	€ 120.347,07	€ 29.726,66	€ 66.203,22	€ 187.580,22	€ 470.397,95	€ 603.037,03	€ 1.279.681,59	€ 616.867,24
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.659,18	€ 167,53	€ 15.292,90	€ 133.701,65	€ 23.075,93	€ 1.271,55		
	Percentuale di riscossione	2,21%	0,56%	23,10%	71,28%	4,91%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.560,26	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.560,26		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 941.013,59 al netto di euro 35.256,82 di crediti stralciati.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 38.337,90 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 38.337,90, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, **che non ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1** del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che **ha previsto** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione rileva che non ricorre la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 40.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 40.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo il suddetto importo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato a favore del Sindaco in quanto lo stesso ha rassegnato le dimissioni nel 2021 non maturando alcun corrispettivo di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono stanziati altri fondi nel presente rendiconto.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.612.319,87	1.737.991,91	125.672,04
203	Contributi agli investimenti	166.577,92	76.524,16	- 90.053,76
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	10.934,68	4.357,04	- 6.577,64
	TOTALE			29.040,64

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.361.486,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 648.828,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.137.002,71	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 5.147.317,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 514.731,77	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 1.203,86	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 513.527,91	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.203,86	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		2,34%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 246.977,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 42.084,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 204.892,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 330.572,92	€ 288.870,15	€ 246.977,74
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 41.702,77	-€ 41.892,41	-€ 42.084,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 288.870,15	€ 246.977,74	€ 204.892,82
Nr. Abitanti al 31/12	4.002,00	4.009,00	4.023,00
Debito medio per abitante	72,18	61,61	50,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 1.521,41	€ 1.331,77	€ 1.139,26
Quota capitale	€ 41.702,77	€ 41.892,41	€ 42.084,92
Totale fine anno	€ 43.224,18	€ 43.224,18	€ 43.224,18

L'ente nel 2020 **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie né prestiti a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** richiesto nel 2020 anticipazioni di liquidità, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio **non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 748.793,35
- W2 (equilibrio di bilancio): € 319.503,00
- W3 (equilibrio complessivo): €123.805,75

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 18.164,34	€ 16.374,66	€ 21.634,51	€ 15.718,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 19.266,00	€ 5.461,00	€ 49.901,10	€ 54.988,78
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 37.430,34	€ 21.835,66	€ 71.535,61	€ 70.707,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 186.065,70	
Residui riscossi nel 2020	€ 56.135,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.741,01	
Residui al 31/12/2020	€ 125.189,04	67,28%
Residui della competenza	€ 23.723,04	
Residui totali	€ 148.912,08	
FCDE al 31/12/2020	€ 119.655,66	80,35%

IMIS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 55.728,86	
Residui riscossi nel 2020	€ 55.641,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 88,22	
Residui al 31/12/2020	€ 175,56	0,32%
Residui della competenza	€ 41.342,70	
Residui totali	€ 41.518,26	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono rimaste sostanzialmente invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 791.416,65	
Residui riscossi nel 2020	€ 440.357,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.044,58	
Residui al 31/12/2020	€ 342.014,83	43,22%
Residui della competenza	€ 239.614,03	
Residui totali	€ 581.628,86	
FCDE al 31/12/2020	€ 139.484,04	23,98%

(nella relazione al rendiconto 2019 erano stati riportati i soli residui TARI senza considerare la gestione della competenza per un importo pari a € 513.246,14)

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 55.161,88	€ 28.191,97	€ 40.560,26
Riscossione	€ 55.161,88	€ 28.191,97	€ 40.560,26

I contributi **sono** stati interamente destinati alla copertura di spese in conto capitale.

Non sono stati impiegati oneri di urbanizzazione i per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il Comune di Brentonico fa parte della gestione associata della polizia urbana Mori-Brentonico-Val di Gresta. Gli incassi vengono gestiti dal comune di Mori quale capofila ed inseriti nella rendicontazione annuale della gestione associata.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 2.159,63	€ 3.328,85	€ 4.225,59
quota destinata al comune di Bretnonico per finanziare la segnaletica	€ 719,88	€ 1.109,61	€ 1.056,40
%riscossione	33,33	33,33	25,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 719,88	€ 1.109,61	€ 1.056,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 719,88	€ 1.109,61	€ 1.056,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente			
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per Investimenti			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **rimaste sostanzialmente invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 67.847,77	
Residui riscossi nel 2020	€ 56.852,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 24,23	
Residui al 31/12/2020	€ 10.971,00	16,17%
Residui della competenza	€ 40.728,46	
Residui totali	€ 51.699,46	
FCDE al 31/12/2020	€ 20.796,07	40,22%

(nella relazione al rendiconto 2019 non erano stati riportati i residui relativi alla gestione della competenza pari a € 41.988,78)

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.052.329,35	€ 953.317,99	-99.011,36
102 imposte e tasse a carico ente	€ 91.694,24	€ 79.750,09	-11.944,15
103 acquisto beni e servizi	€ 2.712.206,31	€ 2.583.109,42	-129.096,89
104 trasferimenti correnti	€ 511.636,22	€ 475.375,45	-36.260,77
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.396,95	€ 1.139,26	-257,69
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.284,54	€ 94.260,27	82.975,73
110 altre spese correnti	€ 42.733,92	€ 97.981,74	55.247,82
TOTALE	€ 4.423.281,53	€ 4.284.934,22	-138.347,31

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato i limiti previsti dal Protocollo d'intesa dei Comuni Trentini del 13.07.2020 (integrazione).

(proroga del regime transitorio delle assunzioni, con blocco della spesa per il personale nel limite di quella sostenuta nel corso del 2019, con le deroghe già previste dal detto regime)

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabilisce che per gli anni 2020-2024 i comuni proseguano l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si concorda di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i comuni abbiano o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, n. 1228/2016, n. 463/2018 e n. 1503/2018.

Si prevede inoltre la possibilità di incrementare, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019, entro un determinato limite, in due casi specifici:

- qualora i comuni mantengano le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.i. del testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020;*
- qualora i comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.*

Fino alla definizione dei nuovi obiettivi è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con il Protocollo d'intesa si concorda quindi che con delibera della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, siano definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

L'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19 ha comportato, a partire dal mese di gennaio del corrente anno, l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica.

Considerato che l'emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, non ancora esattamente quantificabili e tuttora non ancora totalmente esplicitati, le parti concordano di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente concordano, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 e sopra delineati, rinviando ad un successivo provvedimento, che sarà assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Alla luce di quanto sopra riportato l'Organo di revisione prende atto che nel 2020 non è stato assunto il provvedimento per la definizione puntuale dei parametri di spesa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

In merito alle consulenze riferite all'anno **2020** si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
Servizio di RSP e di medico competente G. & p. Servizi	1	2.781,60
Mantenimento EMAS e attività di verificatore 2020	1	2.440,00
Attività sistemica e consulenza informatica Xenos SRL	1	2.901,43
Attività legale decreto ingiuntivo BUCCI -Studio benini/Pellegrini	1	3.242,00
Totale	4	11.365,03

Spese di rappresentanza

E' stata verificato l'elenco delle spese di rappresentanza del 2020: n. 2 omaggi floreali e un necrologio per un importo complessivo di € 585,16.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 di data 27 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, ai sensi dell'art. 7 comma 10 della LP 29 dicembre 2016 n. 19.

L'elenco risulta pubblicato sul sito dell'Ente.

Attualmente il Comune di Brentonico detiene le seguenti partecipazioni (ultimo bilancio disponibile 2019)

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	0	3.353.744,00	436.279,00	NO
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	62,90	0,00	0	537.593.479,00	36.485.138	NO
TRENTINO DIGITALE SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	100,00	0,03	0	42.674.200,00	1.191.222,00	NO
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,04	0	4.471.283,00	368.974,00	NO

L'Organo di Revisione rileva che le singole quote possedute dall'ente nelle società sono tutte inferiori all'1%.

Presa visione della delibera di Giunta n. 111 del 17/08/2018 prende atto che:

- ❖ non sono presenti enti, aziende e società che compongono il G.A.P, (Gruppo Amministrazione Pubblica);
- ❖ nessun soggetto è da includere nel perimetro di consolidamento;
- ❖ nessun soggetto è da inserire nel gruppo "Bilancio consolidato".

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico e locale o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

CONTO ECONOMICO

N.B. solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo e del patrimonio netto.

Considerato il numero degli abitanti (inferiore a 5.000) si rende applicabile il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.” ;

Il comune di Brentonico, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, allegando una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020.

I criteri applicati nell'elaborazione e i risultati dello stato patrimoniale sono riportati nella Relazione di gestione al Rendiconto 2020. Il prospetto riepilogativo evidenzia un **patrimonio netto pari a € 32.434.499,02.**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate:

- ❖ nessun rilievo;

b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- ❖ la differenza fra accertamenti e incassi del Titolo III dipende dal ritardo nell'emissione delle fatture relative all'erogazione del servizio idrico integrato con conseguente ritardo nella riscossione: **si sottolinea l'esigenza di migliorare il suddetto parametro.**
- ❖ Si invita l'Ente a dotarsi di misure adeguate al fine di **migliorare la tempistica pagamenti** (indicatore ritardo pagamento giorni 16).

c) effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19:

- ❖ non si evidenziano situazioni di criticità.

d) Altre irregolarità:

- ❖ si segnala che il conto della gestione del tesoriere **non è stato reso nei termini previsti dalla legge** (30/01/2021).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIA ELENA CIAGHI

“documento firmato digitalmente”